

L'Ue scopre il Parco del Ticino

Tour nel polmone verde in occasione del progetto Life 2020

LONATE POZZOLO - Si parlerà del progetto Life Integrato Gestire 2020, finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito delle azioni per il sostegno del sistema di aree protette dell'Unione Europea (Rete Natura 2020) venerdì 13 luglio in un tour lungo tutto il Parco del Ticino. Che vedrà la presenza tra gli altri del direttore del Parco del Ticino Claudio Peja, del responsabile comunicazione del progetto Life Ip Gestire 2020 Elisabetta Rossi e della responsabile del settore gestione Siti Natura del Parco del Ticino Valentina Parco in una mattinata assolutamente rilevante. Aperta al centro parco dogana austro unga-

rica di Lonate Pozzolo da un incontro in merito al progetto Gestire 2020 improntato in modo particolare sull'importanza della biodiversità e rete natura 2000 in Europa, il sistema di siti naturali protetti in regione Lombardia, la convivenza tra reti produttive e natura e l'importanza delle zone umide e interventi del Parco a tutela degli habitat. Giornata che proseguirà con un tour guidato nella straordinaria diversità biologica del Parco del Ticino ed in modo particolare sulla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) Paludi di Arsago, sito di Natura 2000, mirati alla conservazione della più numerosa popolazione di

Pelobate Fosco. Ovverosia un rospo endemico della pianura padana ma sfortunatamente a rischio di estinzione. Ultimo appuntamento sarà una sosta all'ex casello di guardania idraulica della Diga del Panperduto, dove nasce il Canale Villoresi, oggi destinato ad accogliere il flusso di turisti lungo l'itinerario fluviale e ciclopedonale con annessa degustazione dei prodotti a marchio Parco Ticino. Sarà infine possibile osservare anche la scala di risalita per i pesci che serve a mettere in comunicazione diretta il Ticino con i bacini di calma delle dighe e dei canali Villoresi ed Industriale.

M.Be.



La ex dogana austroungarica nel parco del Ticino al centro dell'evento Ue

